

 <p>PROVINCIA DI AREZZO <i>Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana</i></p>	Decreto del Presidente		
	N° 281	Del 22.05.2015	pagina 1 <sup>+</sup> di 6 <sup>+</sup>

Prot. n. 100101 / 42-19-20-15

OGGETTO: Calendario Venatorio 2015-2016 – Calendario per la caccia di selezione a cervidi e bovidi per la stagione 2015-2016

Servizio: Tutela della fauna Caccia e Pesca

Allegati: No

Riscontro di bilancio: No

Uffici interessati: CA / VP



PROVINCIA  
DI AREZZO  
Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Decreto del Presidente

N° 281

Del 22.05.2015

pagina 2<sup>+</sup> di 6<sup>+</sup>

### IL PRESIDENTE

**VISTA** la Legge regionale 12 gennaio 1994 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e s.m.i. ed in particolare l'art. 30 "Calendario venatorio":

#### Art. 30 - Calendario venatorio

1. La Giunta regionale, sentito l'I.N.F.S., propone al Consiglio regionale l'approvazione del Calendario venatorio.
2. L'esercizio della caccia è consentito fino a tre giorni per ogni settimana che il titolare della licenza può scegliere fra Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato, Domenica.
3. La stagione venatoria ha inizio la terza domenica di settembre e termina il 31 gennaio.
4. Sono oggetto di caccia le specie di cui all' art. 18 della legge 11-02-1992 n. 157
5. Il calendario venatorio regionale deve contenere le disposizioni relative ai tempi, ai giorni, alle specie, al numero dei capi da abbattere, ai luoghi e modi di caccia e alla durata della giornata venatoria.
6. Il Consiglio regionale in sede di approvazione del calendario venatorio, sentiti l'I.N.F.S. e i soggetti di cui al precedente art. 2, 3° comma, può anticipare, nel rispetto dei tempi fissati dalla L. n. 157/1992, la caccia ad un numero limitato di specie, su specifica richiesta delle Province corredata di adeguati piani di assestamento e/o di prelievo.
7. Per motivate e rilevanti ragioni connesse alla consistenza faunistica, o per sopravvenute particolari condizioni ambientali, stagionali, climatiche o per malattie o per altre calamità, il calendario venatorio può recare disposizioni riduttive per l'esercizio della caccia.
8. Fermo restando il silenzio venatorio nei giorni di martedì e venerdì, e solo per la caccia da appostamento alla fauna selvatica migratoria, il calendario venatorio, può prevedere, nel periodo compreso fra il 1° ottobre e il 30 novembre, l'utilizzazione, anche continua, delle giornate di caccia complessivamente a disposizione del titolare di licenza di caccia.
9. Abrogato.
10. L'allenamento e l'addestramento dei cani si svolge nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica. Il calendario venatorio fissa gli orari giornalieri.

**VISTO** l'art. 11-quaterdecies, comma 5. Della Legge 2 dicembre 2005, n. 248 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", che recita:

5. Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituiti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per classi di sesso e di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157"

**VISTA** la Legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 "Calendario venatorio e modifiche alla legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 "Recepimento della legge 11 febbraio 1992 n. 157 "Norme

 <b>PROVINCIA DI AREZZO</b> Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana	<b>Decreto del Presidente</b>		
	N° 281	Del 22.05.2015	pagina 3 <sup>1</sup> di 6 <sup>1</sup>

per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”, ed in particolare l’articolo 7, comma 6, così come modificato con Legge Regionale 1 luglio 2012, n.29 “Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2012” che recita:

6. Nel rispetto delle indicazioni contenute nei propri piani faunistico venatori, le Province approvano, previo parere dell’ Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), piani di abbattimento in forma selettiva di ungulati distinti per sesso e classi di età ed indicanti il periodo di prelievo nel rispetto della normativa vigente.”

**VISTA** la nota della Regione Toscana n. 0814093/U.90 del 27 giugno 2012, indirizzata agli uffici caccia delle Province Toscane, con la quale si precisava che, in conseguenza della L.R. 29/2012 sopra richiamata:

“ non è più definito dalla Regione il periodo nell’ambito del quale le Province possono autorizzare la caccia di selezione degli ungulati in quanto il legislatore regionale ha delegato direttamente alle Province la competenza ad approvare i piani di abbattimento in forma selettiva degli ungulati, anche con riferimento ai periodi, nel rispetto della normativa vigente. Questo significa che le Province potranno determinare i tempi con riferimento alla normativa attualmente vigente in materia rappresentata dall’ articolo 11-quaterdecies, comma 5, della L. 2 settembre 2005, n. 48 “Conversione in legge. Con modificazioni, del decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203, recante misure di contrasto all’evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria”.

**VISTO** il protocollo tecnico tra la Provincia di Arezzo e l’Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale, per la gestione dei cervidi e bovidi” firmato in data 12 luglio 2012, ed in particolare il punto n. 9, il quale recita:

**9. PERIODO DI VALIDITA’ DEL PROTOCOLLO E SUA APPLICAZIONE**

*Il presente protocollo ha validità pari alla durata del Piano Faunistico Venatorio Provinciale e quindi fino al 31/12/2015.*

*Eventuali integrazioni o modifiche al presente protocollo dovranno essere approvate con il consenso dell’ISPRA.*

*I Piani di Prelievo annuali (PPA) dei distretti di gestione e delle AFV dovranno essere redatti in conformità ai criteri tecnici contenuti nel presente documento.*

*L’ approvazione del presente protocollo tecnico da parte della Giunta Provinciale e la successiva ratifica da parte dell’ISPRA, comporta che il parere favorevole da parte dell’ ISPRA sui PPA dei distretti di gestione e delle AFV, redatti in conformità con il presente protocollo, è implicitamente accordato. Ciò significa che l’ISPRA non rilascia più il parere ma esercita un’azione di controllo sulla congruenza tra i suddetti PPA ed i principi tecnici del protocollo.*

*Per tale scopo la Provincia invia annualmente all’INFS in forma schematica, i dati riassuntivi dei PPA dell’anno precedente, comprensivi dei dati relativi al numero dei capi abbattuti ed alla % di realizzazione dei piani, nonché di altre informazioni disponibili ed utili per la valutazione della qualità della gestione dei cervidi e bovidi nel territorio provinciale.*

**PRESO ATTO** che i piani di prelievo annuali 2015/2016 (PPA) dei distretti di gestione e delle Aziende Faunistico Venatorie (AFV) per capriolo, daino e muflone, sono conformi al “Protocollo tecnico tra la Provincia di Arezzo e l’Istituto Superiore per la Ricerca e la

 <b>PROVINCIA DI AREZZO</b> Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana	<b>Decreto del Presidente</b>		
	N° 281	Del 22.05.2015	pagina 4 <sup>1</sup> di 6 <sup>1</sup>

Protezione Ambientale, per la gestione dei cervidi e bovidi” e con le indicazioni del Piano Faunistico Venatorio 2012-2015;

**VISTA** la richiesta di parere avanzata dalla Provincia di Arezzo all’ISPRA, ai sensi del novellato art.7, comma 6 della L.R. 20/2002, con nota n. 82128/42-19-20-15 con la quale si proponevano periodi per la caccia di selezione agli ungulati per la stagione 2015-2016;

**VISTO** il parere espresso dall’ ISPRA alla Provincia di Arezzo con nota Prot.n. 19996/TA12 del 07/05/2015 con la quale si esprime parere favorevole circa i tempi proposti dalla Provincia di Arezzo per le classi di sesso ed età riportate nella richiesta per la stagione 2015/2016.

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 377 del 30/03/2015 “Calendario venatorio 2015-2016”, ed in particolare il punto 4) che recita:

*4) nell’ambito dei piani di abbattimento degli ungulati in selezione di cui all’ articolo 7, comma 6, della l.r. 20/2002, il prelievo dei capi assegnati è consentito per cinque giorni alla settimana, escluso il martedì e il venerdì, nei periodi diversi dal periodo 20 settembre 2015 – 31 gennaio 2016.*

**VISTO** il Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze, Area di Coordinamento Sviluppo Rurale, Settore Attività Faunistica-Venatoria, Pesca dilettantistica, Politiche Ambientali, numero di adozione 1853 del 28/04/2015;

**VISTO** il parere favorevole del responsabile dell’ ufficio proponente in ordine alle regolarità tecnica, ai sensi dell’ art. 49 del D.L. 267/2000;

**VISTO** il parere favorevole del Segretario Generale, ai sensi della Deliberazione G.P. n° 425 del 10.10.2014;

**VISTO** il parere favorevole del Direttore Generale ; ai sensi della Deliberazione G.P. n° 425 del 10.10.2014;

## DECRETA

**DI STABILIRE** che il calendario per la caccia di selezione ai cervidi e bovidi per la stagione 2015/2016 è così articolato per specie e classi di età:

### DISTRETTI DI GESTIONE

**Capriolo**



**PROVINCIA  
DI AREZZO**  
*Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana*

## Decreto del Presidente

N° 281

Del 22.05.2015

pagina 5<sup>+</sup> di 6<sup>+</sup>

<b>CAPRIOLO</b>	<b>Tempi prelievo</b>
Maschi classi I e II	15 giugno - 15 luglio; 16 agosto - 17 settembre
Femmine classi I e II	2 gennaio - 14 marzo
Piccoli classe 0	2 gennaio - 14 marzo

### Cervo

<b>CERVO</b>	<b>Tempi prelievo</b>
Maschi classe I	1 – 30 Agosto 16 Dicembre – 14 Marzo
Maschi classe II	16 dicembre – 14 Marzo
Maschi classe III e IV	1 Ottobre – 15 Ottobre 16 dicembre – 15 Febbraio
Femmine classi I e II	2 gennaio - 14 marzo
Piccoli classe 0	2 gennaio - 14 marzo

### Daino

<b>DAINO</b>	<b>Tempi prelievo</b>
Maschi classe I	2 – 17 Settembre 2 Gennaio – 14 Marzo
Maschi classe II e III	2 Gennaio – 14 Marzo
Femmine classi I e II	2 Gennaio - 14 marzo
Piccoli classe 0	2 Gennaio - 14 marzo

### Muflone

<b>MUFLONE</b>	<b>Tempi prelievo</b>
Maschi I e successive	16 Agosto – 17 Settembre 1 Gennaio – 31 Gennaio
Femmine classi I e II	1 Gennaio – 31 Gennaio
Agnelli classe 0	1 Gennaio – 31 Gennaio

## AZIENDE FAUNISTICO VENATORIE

### Capriolo

<b>CAPRIOLO</b>	<b>Tempi prelievo</b>
Maschi classi I e II	15 giugno - 15 luglio; 16 agosto - 30 settembre
Femmine classi I e II	2 gennaio - 14 marzo
Piccoli classe 0	2 gennaio - 14 marzo



PROVINCIA  
DI AREZZO  
Medaglia d'Oro al Valor Militare  
per attività partigiana

## Decreto del Presidente

N° 281

Del 22.05.2015

pagina 6<sup>1</sup> di 6<sup>1</sup>

### Daino

DAINO	Tempi prelievo
Maschi classe I	2 – 30 Settembre 1 Novembre – 14 Marzo
Maschi classe II e III	1 Novembre – 14 Marzo
Femmine classi I e II	2 gennaio - 14 marzo
Piccoli classe 0	2 gennaio - 14 marzo

### Mufлоне

MUFLONE	Tempi prelievo
Maschi I e successive	16 Agosto – 30 Settembre 1 Novembre – 31 Gennaio
Femmine classi I e II	1 Novembre – 31 Gennaio
Agnelli classe 0	1 Novembre – 31 Gennaio

**DI DARE ATTO** che nell'ambito dei piani di abbattimento degli ungulati in selezione, il prelievo dei capi assegnati sarà consentito per cinque giorni la settimana, escluso il martedì e venerdì, nei periodi diversi dal periodo 20 settembre 2015 – 31 gennaio 2016,

**DI DARE MANDATO** al competente ufficio Tutela della fauna e caccia della Provincia di Arezzo di rilasciare ai cacciatori interessati alla caccia di selezione, ai sensi del Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle competenze, Area di Coordinamento Sviluppo Rurale, Settore Attività Faunistica-Venatoria, Pesca dilettantistica, Politiche Ambientali, numero adozione 1853 del 28/04/2015, il tesserino regionale venatorio provvisorio valido per i mesi giugno e luglio 2015 in sostituzione del tesserino regionale venatorio per la stagione 2015-2016 che sarà disponibile presso il Comune di residenza a partire dalla fine del mese di luglio;

**DI DARE ATTO** che ai sensi del punto 9. Del "Protocollo tecnico tra la Provincia di Arezzo e l'Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale, per la gestione dei cervidi e bovidi" firmato in data 12 luglio 2012, è accordato il parere favorevole da parte dell' ISPRA sui piani di prelievo annuali (PPA) dei distretti di gestione e delle Aziende Faunistico Venatorie, in quanto redatti in piena conformità con il protocollo;

IL PRESIDENTE  
(Roberto Vasari)

